



Automobile Club Vercelli

Relazione Illustrativa al Contratto Integrativo per l'utilizzazione del fondo del personale non dirigente dell'Automobile Club Vercelli Anno 2019

(art. 40, comma 3 –sexies, D-Lgs. N. 165/2001 e circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, contiene infine altre informazioni ritenute utili su tutti gli aspetti richiamati dalle disposizioni normative e vigenti.

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Contratto sottoscritto il 15/11/2019
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è riferito all'anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – geom. Eugenio Castelli Direttore – Dr. Emilio Ingenito Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL – FP, FP-Cgil, UIL-PA, RSU Locali Firmatarie dell'ipotesi del contratto: CISL – FP, RSU Locale
Soggetti destinatari	Tutto il personale non dirigente a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 31 CCNL 16 febbraio 1999 e successivi. Destina pertanto le risorse che compongono il fondo annuale 2019 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	L'Automobile Club Vercelli ha aderito in qualità di AC Associato all'OIV dell'ACI e al Piano Triennale della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 della Federazione.
	L'Automobile Club Vercelli ha adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009
	L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente (www.acivercelli.it)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione		
--	--	--

Eventuali osservazioni:

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo è composto da quattro titoli che a loro volta si dividono in articoli come di seguito specificato:

Titolo I – Principi Generali

Art. 1 - Nel quale viene indicata la validità della contrattazione

Titolo II – Sistema di classificazione del personale

Art.2 – Nel quale vengono definiti gli obiettivi e le finalità per la valorizzazione delle professionalità interne al fine di un miglioramento degli standard di qualità.

Art. 3 – Nel quale vengono esplicitate le aree in cui è classificato il personale e profili professionali

Titolo III – Rapporto di lavoro

Art. 4 – Nel quale vengono indicati gli obiettivi generali, il sistema di misurazione, e la condivisione di progetti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Titolo IV – Il Sistema Premiante

Art. 5 – Nel quale vengono descritti tutti i passaggi di legge che hanno portato alla costituzione del Fondo così come attualmente costituito.

Art. 6 – Viene individuata la destinazione del Fondo e la sua utilizzazione per i trattamenti accessori.

Art. 7 – Viene illustrata la nuova gestione del Fondo di produzione legata alla performance dell'Ente come da D. Lgs. 150/2009 e parametrata sugli obiettivi di sede. Vengono enucleati i diversi obiettivi, la quota del fondo destinata con le diverse fasce di produzione che danno accesso al raggiungimento del fondo in modo percentuale.

Art. 8 - Vengono illustrati gli aspetti che riguardano: il miglioramento del servizio, il soddisfacimento dei bisogni del cliente e l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e la realizzazione dei diversi progetti programmati dall'ente e loro descrizione.

Art. 9 - Viene esplicitata la modalità di corresponsione del fondo, e della scala parametrica concordata.

Art. 10 - Destinazione di una quota del fondo per i passaggi interni alle aree professionali

Art. 11 – Nel quale si stabilisce la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Art. 12 – In base all'art.7 comma 6 lettera u) della C.C.N.L. triennio 2016 – 2018 viene stabilito in 40 ore annue il limite individuale di ore di straordinario da effettuare.

Art. 13 – Prevede le risorse destinate nella contrattazione collettiva alla premialità individuale ed il numero massimo di persone che accede a questa quota. Ex art. 77 c.3 ed ex art. 78 c. 3

Art. 14 – Nel quale viene calendarizzato il periodo entro il quale effettuare la verifica di risultato.

Sulla base delle fonti normative di riferimento, la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale in servizio, hanno concordato e

siglato in data 15 novembre 2019 l'ipotesi di accordo del contratto collettivo integrativo per il 2019, con i seguenti presupposti:

- Il metodo di determinazione rispetta integralmente quello nazionale attualmente vigente, siglato dalle Organizzazioni Sindacali;
- Il calcolo del fondo incentivante di natura variabile è stato eseguito secondo le indicazioni ex-lege e viene determinato in € 5.407,84. Le disposizioni recate dall'art. 9 del D.L. n.78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, prevede al comma 21 che le progressioni di carriera comunque denominate hanno effetto, per il triennio 2011 – 2013, ai fini esclusivamente giuridici. Tale disposizione trova applicazione, in via diretta, nei confronti del personale disciplinato dal D. Lgs. N. 165/2001, pertanto la decorrenza economica avrà effetto, senza possibilità di recupero e fatto salvo ulteriori proroghe di legge, dal 1/01/14.
- Il comma 2 bis, art. 9 del già citato decreto legge n. 78/2010, prevede che a partire dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse di natura variabili

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Compensi incentivanti la produttività	€ 3.398,00
Remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti	€ 2.009,84
Totale	€ 5.407,84

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il presente contratto integrativo destina solo il 10,66% dell'importo complessivo del fondo, alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'Ente al fine di valorizzare la premialità attraverso una valutazione dei risultati degli uffici sia a livello di struttura che individuale, in relazione ai comportamenti professionali ed organizzativi posti in essere.

La valutazione comporta differenti coefficienti di accesso al budget in ragione delle ore di presenza in servizio.

Complessivamente, il fondo viene destinato a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi, nonché progetti specifici e super obiettivi che si realizza con la valutazione della qualità della prestazione individuale effettuata dal Dirigente.

Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009.

La contrattazione collettiva integrativa anno 2019 destina inoltre una quota del fondo pari a 15,76% a funzioni il cui svolgimento può comportare rischi connessi al maneggio denaro, portavalori e apertura uffici.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente contratto non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali, sia pure ai fini giuridici, stante il blocco degli effetti economici disposti per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo 2019, come peraltro previsto dalla contrattazione nazionale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. N. 150/2009.

Nel contratto è previsto lo stanziamento per la realizzazione di quattro progetti locali, approvati e definiti dal Consiglio Direttivo dell'Ente in fase di presentazione del Piano delle attività per il 2019, a progetti di Educazione Stradale, e azioni di fidelizzazione e senso di appartenenza della compagine associativa al sodalizio.

Vercelli 15 novembre 2019

Il direttore
Dr. Emilio Ingenito